AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FIAMME NEL PALAZZO DI VIA CADUTI PER SERVIZIO A PESCARA: PRESO IL PRESUNTO MANDANTE DELL'INCENDIO

18 Gennaio 2025



PESCARA – Questa mattina la Polizia di Stato di Pescara ha dato esecuzione alla misura cautelare disposta dal Gip di Pescara all'esito dell'indagine coordinata dalla locale Procura della Repubblica in merito al grave incendio appiccato lo scorso 20 novembre nel palazzo di via Caduti per Servizio n. 15, appena poche ore dopo lo sgombero da parte delle forze dell'ordine di due appartamenti occupati illegittimamente da una nota famiglia del posto.

L'incendio aveva messo a repentaglio l'incolumità dei residenti dell'intero stabile, che sono stati tratti in salvo dal tempestivo intervento del personale delle Volanti della Questura. Oltre ai danni arrecati all'immobile, sono rimasti intossicati alcuni inquilini e 4 Agenti della Polizia di Stato. Dopo solo 3 giorni, grazie ai servizi disposti immediatamente dal Questore di Pescara, che si era recato personalmente sul posto, la Squadra Mobile ha individuato e sottoposto a fermo d'indiziato di delitto la persona ritenuta autore materiale dell'incendio e che, attualmente, risulta ancora sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere.

Gli accertamenti sono andati avanti ed hanno permesso agli inquirenti di intuire sin da subito che il delitto era stato commissionato da altri ed, all'esito della capillare indagine diretta dalla Procura di Pescara sin dalle prime battute, nel corso della quale sono stati effettuati sequestri, perquisizioni, intercettazioni e pedinamenti, il P.M. ha chiesto la custodia cautelare in carcere anche per uno degli inquilini sfrattati dal palazzo incendiato, in quanto gravemente indiziato di essere il mandante dell'incendio.

L'uomo, in osservanza della nuova normativa in materia di misure cautelari, è stato preventivamente interrogato dal GIP di Pescara che, all'esito, ha ritenuto la custodia in carcere per l'indagato quale unica misura idonea a far fronte alle esigenze

cautelari nel caso specifico.

Nelle prime ore della mattina, l’indagato è stato rintracciato dai poliziotti della Squadra Mobile in un’abitazione in provincia di Chieti e tratto in arresto, per poi essere associato in carcere. Il risultato odierno, ancora una volta, evidenzia l’impegno e l’attenzione che la locale Autorità Giudiziaria e la Questura di Pescara prestano quotidianamente all’attività di prevenzione e repressione della criminalità.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli